

CARATTERI "RUANO"

ORIGINALI DELLA
SOCIETÀ NEBIOLO
TORINO

IL
NUOVO CARATTERE
(DEPOSITATO)

RUANO

DISEGNATO INCISO E
FUSO DALLA SOCIETÀ
ANONIMA
NEBIOLO - TORINO

LA NUOVISSIMA SERIE

DI CARATTERI RUANO

N. 5632 - Corpo 8 (Scuotersi)

Kg. 3, - (A-48, a-150)

dall'alto del castellaccio, come l'aquila dal suo nido in-sanguinato, il selvaggio signore dominava all'intorno tutto lo spazio dove piede d'uomo potesse posarsi, e non vedeva al di sopra di sè, nè più in alto; dando un'occhiata in giro

N. 5633 - Corpo 10 (Sourare)

Kg. 4, - (A-45, a-130)

l'onore della cavalleria che veniva dato quale guiderdone di egregi fatti e faceva salire in alto stato chi ne fosse rivestito, non davasi

N. 5634 - Corpo 12 (Seure)

Kg. 5, - (A-38, a-100)

grazioso è quel paesello che si annida con le sue sparse casette, la chiesuola ed i verdi prati sotto la gran morena

N. 5635 - Corpo 14 (Souretto)

Kg. 5,50 (A-30, a-72)

ecco gli araldi, suonan le trombe e gridano il nome la patria degli

N. 5636 - Corpo 18 (Souriada)

Kg. 6, - (A-24, a-54)

una delle più belle grotte è la fascinosa grotta azzurra

N. 5637 - Corpo 24 (Scurino)

Kg. 6,50 (A-15, a-30)

discendeva il sole in un magico tramonto

N. 5638 - Corpo 30 (Scurire)

Kg. 7,50 (A-10, a-20)

affreschi murali

N. 5639 - Corpo 36 (Scurissimo)

Kg. 8, - (A-8, a-16)

buona azione

N. 5640 - Corpo 48 (Soussa)

Kg. 9, - (A-5, a-10)

assuminare

N. 5632 - Corpo 8 (Scuotersi)

Kg. 3, - (A-48, a-150)

IL CASTELLO DELL'INNOMINATO ERA SULLA CIMA DI UN POGGIO CHE SPORGE IN FUORI DA UN'ASPRA GIOGAIA DI MONTI, ED È, NON SI SAPREBBE DIR BENE, SE CONGIUNTO AD ESSA

N. 5633 - Corpo 10 (Sourare)

Kg. 4, - (A-45, a-130)

DICESI CHE CLEOPATRA, LA REGINA DEI FARAONI, PARLASSE CON NON COMUNE ELEGANZA, VENTI LINGUE

N. 5634 - Corpo 12 (Seure)

Kg. 5, - (A-38, a-100)

GLI ARGONAUTI FURON QUEI CELEBRI EROI GRECI GUIDATI NELLA COLCHIDE DA GIASON

N. 5635 - Corpo 14 (Souretto)

Kg. 5,50 (A-30, a-72)

MARCONI GUGLIELMO HA CONSEGUITO DEI GRANDI

N. 5636 - Corpo 18 (Souriada)

Kg. 6, - (A-24, a-54)

PER SAN BENEDETTO GIUNGE LA RONDINE

N. 5637 - Corpo 24 (Scurino)

Kg. 6,50 (A-15, a-30)

SIBILLA CUMEA I SUOI ORACOLI

N. 5638 - Corpo 30 (Scurire)

Kg. 7,50 (A-10, a-20)

RE DI ROMA

N. 5639 - Corpo 36 (Scurissimo)

Kg. 8, - (A-8, a-16)

BRUMOSO

N. 5640 - Corpo 48 (Soussa)

Kg. 9, - (A-5, a-10)

NERONE

DISEGNATA INCISA E FUSA DALLA

SOCIETÀ ANON. NEBIOLO, TORINO



La Ditta Bressandoni di Torino

« bronzì artistici ~ ceselli ~ nielli ~ argenterie »

invita la sua Spettabile Clientela a visitare la Mostra permanente di oggetti artistici che verrà inaugurata il 28 gennaio, alle ore 17, in via Carlo Alberto, 19. I Signori Clienti e Visitatori potranno ammirare la più accurata produzione dei migliori cesellatori d'Italia, e non esitiamo a definire ogni oggetto esposto una vera opera d'arte, la quale è controfirmata dall'artefice e porta l'anno di esecuzione. I nielli e le cesellature sono tutte ispirate agli stili più sontuosi, mentre le argenterie si dividono in due parti: stile antico e moderno. Una vasta sala della Mostra è dedicata ai bronzi, che sono suddivisi in due categorie: l'una contiene delle riproduzioni accurate dei migliori bronzi conosciuti, e l'altra espone dei veri bronzi antichi autenticati dalle perizie. La Mostra permanente ed i locali adibiti alla vendita [situati in via Carlo Alberto, 19] sono aperti tutti i giorni feriali dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 18; il nostro apparecchio telefonico porta il numero 43215 ed i telegrammi vanno indirizzati ad Argento-Torino.



Il Meschino agli alberi del Sole

Infinite peregrinazioni ebbe a fare il Meschino per avvicinarsi alla mèta sospirata dal suo tormentoso amore. Partitosi che fu dalla Media, attraversò regni e imperi, deserti e selve, fiumi e laghi, monti e pianori, e milleventure e più disavventure gli toccarono. Fra le più strane e fra le più commoventi fu l'avventura che gli capitò alla corte del re Pacifero, nel lontano paese di Persinas, in Persia, affocato dal sole, aridissimo e dannato a una tale arsura che gli abitanti erano più pazzi che savi per la sete. Il re Pacifero, maomettano dei più feroci, fu molto contrariato

dall'arrivo dello Straniero e del suo seguito, che conobbe per cristiani, e non pensò ad altro che a derubarlo della sua armatura e a metterlo in prigione appena esso gli ebbe detto che viaggiava per amore di gloria e che combatteva gli infedeli per amor di Dio. Ma avvenne al solito, che della bella apparenza del Meschino si invaghì perdutamente la figliuola del re. Abituata a un mondo di uomini bruni e pelosi, violenti e sanguinari, sporchi e cenciosi, ella fu toccata dal candore del guerriero occidentale e dalla mitezza altiera del suo sguardo azzurro e poichè



MARCO VISCONTI

STORIA
VERA DI FATTI D'ARME E DI SANGVE
TRATTA
DA AVTENTICHE CRONACHE DEGLI ARCHIVI TRECENTESCHI
ILLVSTRANTE
LA VITA ED I COSTVMI DELLA LOMBARDIA
DURANTE
LA SIGNORIA DEI VISCONTI

SCRITTA DA

Tommaso Grossi



Premiata Casa Editrice ~ 1927 ~ Giovanni De Rovandi

Milano ~ Firenze ~ Roma ~ Napoli

LE ORIGINI PRIME DEI MANUALI SUL DISEGNO DEI CARATTERI ~ GLI ARTISTI ITALIANI CALLIGRAFI E I LORO IMITATORI IN EUROPA E ALTROVE

ACCERTATO è oramai che lo studio dell'alfabeto e della calligrafia fu, in Italia, studio prediletto da molti durante tutto il Cinquecento. Nessun altro paese può vantarsi di possedere una letteratura tanto copiosa ed inoltre così originale; al primo e celebre lavoro del padre Luca Pacioli di Borgo san Sepolcro, stampato in Venezia da Paganino de' Paganini nel 1509, fecero seguito ben presto, per citare i più noti, quelli del De Fanti, del Vicentino, del Tagliente, del Verini, del Palatino e di altri ancora come il Vespasiano, il Ruano, il Cresci, ecc., ecc. Altrove ben poco troviamo, anche in Germania dei trattati veri e propri sulla costruzione dei caratteri non se ne pubblicarono che dopo la prima metà del XVI secolo; prima di questa epoca niente o quasi niente era stato scritto eccetto il lavoro di Alberto Dürer comparso nel 1525, ed il noto "Champ Fleury" di Geoffroy Tory, opera quest'ultima senza dubbio interessante ma più quale esempio caratteristico di plagio ed espressione di geniale bizzarria, che come valore in confronto degli studi che c'interessano. Alberto Dürer occupandosi dopo del nostro Pacioli, dell'alfabeto non riesce a persuadere il lettore che egli tratti quest'argomento con idee proprie; di suo in quanto dice a proposito del maiuscolo romano, non vi è che qualche stranezza; ad ogni modo pur non essendo originale egli disegna un buon alfabeto maiuscolo romano, allontanandosi dal metodo del nostro

la
" " ROMA " "

recentissima e brevettata
macchina a platina, per la sua
eccezionale robustezza e praticità, pri
meggia in questi giorni alla Fiera del Libro

La Società costruttrice Nebioso di Torino
invita quindi la S.V. I. a voler constatarne in persona i
maggiori pregi che essa presenta sulle altre platine concorrenti

IN FIRENZE
IL X OTTOBRE MCMXXVII



QUESTO
È IL PROGRAMMA DEL GRANDE CON
CERTO CHE SI TERRÀ ALLE CASCINE
INAUGURANDOSI L'ESPOSIZIONE

IX MESE

X MESE

deviola

APPROSSIMANDOSI LA STAGIONE AUTUNNALE
SE VI NECESSITANO SOPRABITI ELEGANTI
ED A BUON MERCATO RECA TEVI
SUBITO AI MAGAZZINI

deviola

in settembre ed in ottobre

1	G	san Egidio abate	1	S	san Remigio vescovo
2	V	san Mansueto	2	D	santissimo Rosario
3	S	santa Clelia vergine	3	L	san Candido martire
4	D	santa Rosalia vergine	4	M	san Francesco d'Assisi
5	L	san Vittorino vescovo	5	M	san Placido abate
6	M	san Zaccaria pf.	6	G	san Brunone abate
7	M	santa Regina vergine	7	V	santa Brigida
8	G	Natività Maria Santiss.	8	S	santa Pelagia vergine
9	V	san Giovacchino	9	D	san Dionisio martire
10	S	san Nicola da Tolm.	10	L	san Casimiro
11	D	Santiss. Nome di Maria	11	M	san Germano vescovo
12	L	san Guido confessore	12	M	san Serafino cap.
13	M	san Maurilio vescovo	13	G	san Edoardo re
14	M	Esaltazione Santa Croce	14	V	san Calisto papa
15	G	san Nicomede martire	15	S	santa Teresa C.
16	V	santa Eufemia vergine	16	D	san Gallo abate
17	S	san Satiro confessore	17	L	santa Edvige regina
18	D	B. V. Addolorata	18	M	san Luca evangelista
19	L	san Gennaro vescovo	19	M	san Pietro d'Alc.
20	M	san Eustachio martire	20	G	santa Irene vergine
		Festa Nazionale	21	V	santa Orsola vergine
21	M	san Matteo apostolo	22	S	san Donato vescovo
22	G	san Maurizio martire	23	D	san Severino vescovo
23	V	san Lino I papa	24	L	san Raffaele arcangelo
24	S	santa Tecla vergine	25	M	san Crispino martire
25	D	san Anatalone vescovo	26	M	san Evaristo
26	L	san Cipriano martire	27	G	san Fiorenzo
27	M	san Adolfo martire	28	V	san Simone apostolo
28	M	san Venceslao re	29	S	san Ermelindo
29	G	san Michele arcangelo	30	D	san Saturnino vescovo
30	V	san Gerolamo dr.	31	L	san Quintino

19 27

STAMPATO
NELLA TIPOGRAFIA INTERNA DELLA
SOCIETÀ NEBIOLO
TORINO

